



Consorzio Nettezza Urbana
Biasca e Valli

Via Chiasso 48
Casella postale 1431
6710 Biasca

Ufficio: 091 873 01 87
Officina: 091 862 39 68
Fax: 091 873 01 89

cnu.biasca@ticino.com

Si cambia nel 2006

Regione Tre Valli

Tassa sul sacco

Favorisce la raccolta separata e il riciclaggio dei rifiuti

Riduce il volume dei rifiuti destinati all'incenerimento

Riduce i costi di smaltimento

Applica il principio di causalità

Salvaguarda e rispetta l'ambiente

Risparmia energia e materie prime

Non facciamo di tutti i rifiuti...

...un sacco

Risparmio annuale previsto ca. Fr. 700'000.-

Il Consiglio consortile del Consorzio Nettezza Urbana (CNU) ha approvato, nella sua seduta del **18 maggio 2005**, le modifiche statutarie e il relativo regolamento concernenti l'**introduzione della Tassa sul sacco nelle 3 Valli**.

Dopo più di un anno di meticoloso lavoro preparatorio, di serate informative e di contatti con amministratori comunali, questo è un passo decisivo verso la tassa sul sacco.

Ora è la volta delle autorità comunali (Municipi, prima, e Assemblee-Consigli comunali, poi) cui spetta il compito di approvare le proposte fatte proprie dal Consiglio consortile e adeguare alle nuove normative i rispettivi regolamenti comunali.

A livello svizzero e cantonale (sono diversi i Comuni e gli Enti che hanno già introdotto autonomamente la tassa sul sacco) si è potuto constatare come l'applicazione di tasse conformi al principio di causalità riduca la quantità dei rifiuti da smaltire negli impianti d'incenerimento ed incoraggi la raccolta separata, a tutto vantaggio dell'ambiente e, non da ultimo, anche delle finanze.

Il riciclaggio dei rifiuti, nella misura in cui risulti meno inquinante per l'ambiente rispetto alla loro termodistruzione, costituisce un obietti-

vo importante della politica in materia di gestione dei rifiuti e un efficace mezzo per risparmiare energia e materie prime.

Già a partire dal 1997 è stata introdotta una legge che prevede l'obbligo del finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani conforme al principio citato.

Di fatto si vuole che i costi vengano assunti da chi ne è la causa.

Lo studio per la razionalizzazione della gestione dei rifiuti, commissionato dal CNU a uno specialista, ha confermato in tutto e per tutto la validità di questo nuovo sistema di finanziamento retto dal principio di causalità e sancito dalle legislazioni federali e cantonali.

Scaturiscono, a livello consortile, dati importanti e significativi:

- **riduzione del 32% della quantità dei rifiuti solidi urbani (RSU) prodotti**
- **risparmio annuale di oltre Fr. 700'000.- (pari al 17%)**